

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

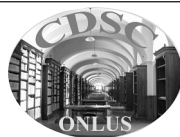
Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Mondadori,
Corso della Repubblica,
160
03043 CASSINO
Tel. 077622514



Centro Documentazione e Studi Cassinati - Onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XVIII, n. 2, Aprile - Giugno 2018

www.cdsconlus.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è pari a

€ 35.00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati - Onlus

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)

C.F.: 90013480604

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Jadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4
03044 CERVARO - studi.cassinati@libero.it

Stampa: Tipografia Alberino Caramanica - Via delle Industrie, 56
PENITRO DI FORMIA (LT) - Tel. 0771.736613

In 1ª di copertina: La pianta di Cassino, con toponomastica, eseguita nel 1944, dopo la distruzione della città, da Fernando De Rosa.

In 4ª di copertina: In alto Targa del ventennale; in basso a sin. basolato della strada di Mortola, a destra i fratelli Di Ciacca di Picinisco.

IN QUESTO NUMERO

- Pag. 83 E. Pistilli, *Dalla scomparsa Vescia al Porto di Mortola (Rocca d'Evandro). Una lunga storia da esplorare.*
- “ 95 S. Di Palma, *Le chiese di Santa Maria della Libera in Aquino e di San Domenico Abate in Sora. Cultura desideriana all'ombra di Montecassino.*
- “ 104 M. Ottaviani, *La cappella gentilizia di S. Anna. Anitrella e i Lucernari.*
- “ 109 S. Saragosa, *Il tormentato rapporto degli abitanti di Caira con l'acqua potabile.*
- “ 110 C. Jadecola, *Aquino: alla ricerca di una maestra. La scuola di una volta.*
- “ 113 G. Petrucci, *Spigolature per la storia di Sant'Elia.*
- “ 118 G. de Angelis-Curtis, *Il fratelli Vito, Gerardo, Cesidio e Luigi Di Ciacca di Picinisco. Tra Grande Guerra ed emigrazione.*
- “ 124 F. De Rosa, *Trecento sepolti vivi tra le macerie dell'Abbazia. La IV distruzione di Montecassino.*
- “ 126 F. De Rosa, *La lenta agonia dell'Abbazia nel racconto di uno dei superstiti. Anniversario della distruzione di Montecassino.*
- “ 128 C. L. Torelli, *Montecassino nel mare.*
- “ 129 *Recensione a F. De Rosa, L'ora tragica di Montecassino.*
- “ 133 *Una delegazione del Cdsc-Onlus ha incontrato Fernando De Rosa.*
- “ 134 *Presentazioni del volume La prima guerra mondiale e l'alta Terra di Lavoro. I caduti e la memoria: 1- Pontecorvo; 2- Piedimonte S. Germano; 3- S. Pietro Infine; 4- Colle S. Magno; 5- Campoli Appennino.*
- “ 139 *«Legàmi, Amerigo Iannacone e gli amici di Ad Flexum». San Pietro Infine/1 - Convegno.*
- “ 141 *Stele commemorativa dei caduti militari e vittime civili di tutte le guerre. San Pietro Infine/2 - Inaugurazione.*
- “ 142 *Commemorazione del filosofo e martire risorgimentale Angelo Santilli e omaggio agli storici locali Sabatino Di Cicco e Giovanni Petrucci.*
- “ 144 A. Letta, *Costituzione, famiglia, lavoro e società: dalla realtà rurale agli anni del «miracolo economico». L'Agorà Theodicea premia «Le storie nella Storia» II edizione.*
- “ 147 *Presentazione del volume: I soldati di Coreno nei campi di internamento di Hitler. Coreno Ausonio.*
- “ 148 *Gli Internati militari italiani all'evento commemorativo «Guerra & Pace». Piedimonte San Germano.*
- “ 149 *Presentazione del volume Il diario perduto: le ragioni di John e Franz.*
- “ 153 R. Cacciari, *Il cortometraggio realizzato dall'ITCG di Cassino tra i finalisti del concorso nazionale «Dalle aule parlamentari alle aule di scuola». Riconoscimento alle classi V «D» e V «E».*
- “ 155 ELENCO SOCI CDSC 2018
- “ 158 EDIZIONI CDSC

Carlo Luigi Torelli

Montecassino nella storia e nell'arte. Affetti e ricordi

Presso Giuseppe Guidetti, Reggio d'Emilia 1916, pp. 279-280

MONTE CASSINO NEL MARE

Bianca, greca sul pian nebbia si stende:
 Eccolo il monte fra spumoso mare!
 Qua e là una vetta, come scoglio, appare;
 Ed alto nel sereno, il sol risplende.

Ma a poco a poco il bianco mar si fende,
 Ed a gonfiar comincia ed ondeggiare:
 La casa, il bosco, il piano verde traspare:
 Lieve la nebbia in fiocchi sparsi pende.

E s'alza e sfuma ne l'azzurro immenso,
 Tal sopra tutta la creata polve
 Brilla l'onniveggente occhio di Dio:

E tal la gloria degli umani e il denso
 Fumo da le superbe età dissolve,
 E sta, sul tempo sull'eterno, Dio.

Il fenomeno curioso qui descritto si può osservare da la *loggia del paradiso* o meglio da *l'osservatorio* non rare volte, specie in dì sereno dopo uno piovoso. Tutta la valle del Liri è coperta di fitta nebbia, che, ai riflessi del sole splendente in alto, sembra uno spumeggiante mare istantaneamente arrestato in burrasca, da cui spunti quà e là qualche cima di scoglio: le vette de' colli circostanti: e nel mezzo, alto, sereno, tutto confuso di sole, Monte Cassino. Ma a poco a poco, per lieve spirare di vento quel immobile mare comincia a muoversi, dove gonfiandosi, dove avvolgendosi, dove avallandosi come in tempesta e salire su per i fianchi del monte: e, man mano che la nebbia va diradando, vedi trasparire come per sottil velo, la sottoposta pianura verdeggiante, affacciarsi le casette bianche, gli alberi, le vie, i variopinti prati, il tortuoso e scintillante Rapido, la città sottostante e i paeselli dei colli in torno. Quindi la nebbia, sollevandosi ancora, rompersi in mille piccoli globi o nuvolette leggiere; ed alcune rimaner basse, alcune a mezz'aria, altre sollevarsi ancora più e disperdersi, altre insinuarsi tra le gole dei monti, fermarsi a mezza costa, fiocchi di lana strappati a la gregge da un rovetto, e qualcuna restare sul cocuzzolo di un monte come il pennacchio d'un vulcano: finché tutto, sempre elevandosi, sfuma e dilegua nell'immenso azzurro: mentre il sole continua immobile e fulgidissimo ad inondar terra e cielo. Ad un animo che negli aspetti della natura sa leggere le grandi lezioni di Dio, quello spettacolo non può non suggerire alti e consolanti pensieri, accennati appena nelle terzine del sonetto. Il buon lettore li mediti e sviluppi da sé, nel silenzio e nel raccoglimento.